



Comune di Lecco



Settore: Lavori Pubblici

Servizio: Programmazione, Gestione e Controllo Lavori Pubblici

AL/kv

Protocollo interno n. 15300 del 14.03.2014

Il Responsabile dell'istruttoria: geom. Katuscia Vassena

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO SULL'AMMISSIBILITA' ED APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE

CODICE CUP: D17H11001240004

LAVORI: manutenzione unificata strade, verde e impianti tecnologici - finanziamento esercizio 2011

IMPRESA: ISOF COSTRUZIONI SRL con sede in Viale F. Crispi 5/a - 20121 Milano

IMPORTO DEL CONTRATTO: € 1.070.154,26, oltre I.V.A.

CONTRATTO: N° REP. 31781 del 24.10.2013

Il Sottoscritto arch. Antonello Longoni, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori sopra specificati:

CONSTATATO

che con istanza in data 13.03.2014, pervenuta il 14.03.2014, prot. interno n. 15058 del 13.03.2014, il Direttore dei Lavori ha fatto pervenire una perizia di variante dei lavori, redatta in data 13.03.2014, senza aumento dell'importo contrattuale, composta dai seguenti elaborati di perizia:

- 1)• Relazione tecnica e QE – tab. B – tab. A;
- 4)• Schema Atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi;
- Analisi prezzi;

che la perizia di variante di cui sopra è scaturita dal fatto che, nel corso di esecuzione dei lavori, si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto per le seguenti ragioni:

1. Con verbale di sopralluogo in data 19.05.2013, protocollo interno n. 63929, a seguito di ispezioni effettuate relativamente alle passerelle pedonali a sbalzo del Ponte Azzone Visconti, veniva accertato l'elevato stato di degrado delle travi metalliche di sostegno delle passerelle nonché delle lastre in cls costituenti il camminamento; non sussistendo le necessarie

condizioni di sicurezza con tale verbale e con ordinanza viabilistica n. 127/2013 si procedeva, quale misura cautelare, all'immediata chiusura al transito pedonale sulle passerelle. Successivamente sono stati acquisiti ulteriori elementi conoscitivi, in osservanza alle prescrizioni della Soprintendenza, finalizzati alla definizione degli interventi da porre in essere a salvaguardia della pubblica incolumità e per impedire l'ulteriore degrado.

Con nota in data 19.02.2014, protocollo interno n. 9869, è stato trasmesso al Servizio Strade Verde ed Impianti il verbale del sopralluogo congiunto effettuato in data 23.01.2014 sul Ponte Azzone Visconti per la completa definizione delle opere di messa in sicurezza da eseguirsi sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza Architettonica e Paesaggistica di Milano in data 8.11.2013, prot. n. 59794, che si basa sul presupposto che le passerelle destinate al transito pedonale hanno carattere di struttura rimovibile e temporanea. Pertanto le soluzioni tecniche da adottarsi devono necessariamente prevederne la rimozione compatibilmente con la presenza dei sottoservizi esistenti.

Tale autorizzazione e la successiva definizione delle opere definita nel sopracitato verbale di sopralluogo prevedono:

- Rimozione guard - rail esistente in quanto montato sulle degradate travi metalliche di sostegno delle passerelle pedonali;
- Rimozione delle lastre in cls costituenti i camminamenti pedonali a sbalzo;
- Rimozione del parapetto, compatibilmente con la presenza dei sottoservizi;
- Realizzazione nuova barriera stradale in classe H2 bordo ponte;
- Posa pannelli di sicurezza costituiti da profili perimetrali e maglia in tela metallica in acciaio corten.

2. Come da proposta del Servizio Strade Verde e Impianti in data 28.10.2013, condivisa dall'Amministrazione Comunale, si prevede l'eliminazione della categoria omogenea OS6 "Finiture di opere generali" e pari incremento di quella OS24 "Verde e arredo urbano": ciò prioritariamente al fine di procedere alla realizzazione di interventi di riqualificazione e rinnovo dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche nei seguenti parchi cittadini:

- Parco di Villa Gomez
- Parco di Villa Eremo
- Parco di Belvedere
- Parco di via Don Bosco
- Parco di Nicholas Green

3. L'Amministrazione Comunale, così come stabilito nella Conferenza Dirigenti del 25.02.2014, ha deciso di sospendere il Servizio di Pronta Reperibilità effettuato con il personale dipendente a decorrere dalla data del 03.03.2014. Poiché è stata contestualmente data l'indicazione di garantire comunque l'effettuazione di tale Servizio con personale esterno, mediante

affidamento a cottimo fiduciario, nelle more di attivazione di tale procedura è necessario prevedere la copertura della Pronta Reperibilità nel presente appalto.

Le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante per il miglioramento dell'opera e la sua funzionalità motivate da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto (art. 132, comma 3, secondo periodo, D.Lgs. 163/2006).

VERIFICATO CHE LA VARIANTE

- Non determina un aumento dell'importo contrattuale;
- Non determina modifiche "sostanziali";
- E' redatta nell'esclusivo interesse della stazione appaltante e non dipende da esigenze dell'impresa;
- Deriva, come dichiarato dal Direttore dei Lavori nell'istanza, da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto (art. 132, 3° comma 2° periodo D.Lgs. 163/2006);
- Non prevede alcun differimento sul termine previsto per l'ultimazione dei lavori;
- Prevede il concordamento di nuovi prezzi definiti nell'ambito dello schema di atto di sottomissione.

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione della perizia di variante proposta, per consentire di apportare le modificazioni progettuali sopracitate.

Preso atto che l'esecuzione di dette opere non modifica l'importo contrattuale e non determina una diversa distribuzione della spesa del quadro economico, allegato agli elaborati di perizia,

ESPRIME

un giudizio di AMMISSIBILITA' all'approvazione della perizia, ai sensi dell'art. 132, 3° comma 2° periodo D.Lgs 163/2006.

PRESO ATTO CHE

- a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto ai sensi dell'art. 161 comma 7 del D.P.R. 207/2010, all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'art. 132, 3° comma 2° periodo del D.Lgs. 163/2006 consentono di disporre di varianti in corso d'opera, redigendone apposita relazione con giudizio di AMMISSIBILITA';
- la perizia di variante in parola rispetta i limiti di legge;
- l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche ed è contenuta nell'originario importo complessivo di progetto;

Riconosciuta la propria competenza all'approvazione della perizia di variante in questione ai sensi dell'art. 161 comma 10, del D.P.R. 207/2010.

Visto il D.Lgs. 163/2006;

Visto il D.P.R. 207/2010;

APPROVA

per le motivazioni su espresse la presente perizia di variante, redatta dal Direttore dei Lavori geom. Pietro Suzani in data 13.03.2014 e composta dagli elaborati su richiamati, senza proroga dei termini contrattuali.

Dispone di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore di Settore per l'adozione degli atti di propria competenza.

Lecco, 14.03.2014

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

Ing. Giuseppe La Greca

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Antonello Longoni